



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO

Via prof. A. Amendolagine, n.c. - 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFWMM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

Circ. Int. n.

97

BITONTO, 23/01/2019

PROT N.

236/14.02

Ai Docenti di ogni ordine e grado

Ai Genitori degli alunni

Al D.S.G.A.

SEDE

Oggetto: Progetto "BACK TO SCHOOL" – PROGETTO TESO ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

In riferimento all'oggetto, si comunica che ***l'Amministrazione comunale di Bitonto e la Cooperativa sociale "VIVERE INSIEME ARL" di Barletta***, propone una conferenza di presentazione del progetto "BACK TO SCHOOL", rivolto al personale docente e alle famiglie degli alunni, a cura della *dott.ssa Altamura Silvia*, per la condivisione degli obiettivi e delle attività da mettere in campo con gli studenti.

Vista l'importanza dell'evento, si invitano i docenti e, per loro tramite, i genitori degli alunni, a partecipare all'incontro che si terrà il **31 Gennaio 2019 alle ore 17** presso **l'Auditorium della Scuola Secondaria di I Grado di Via Moschetta.**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Michele BONASIA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



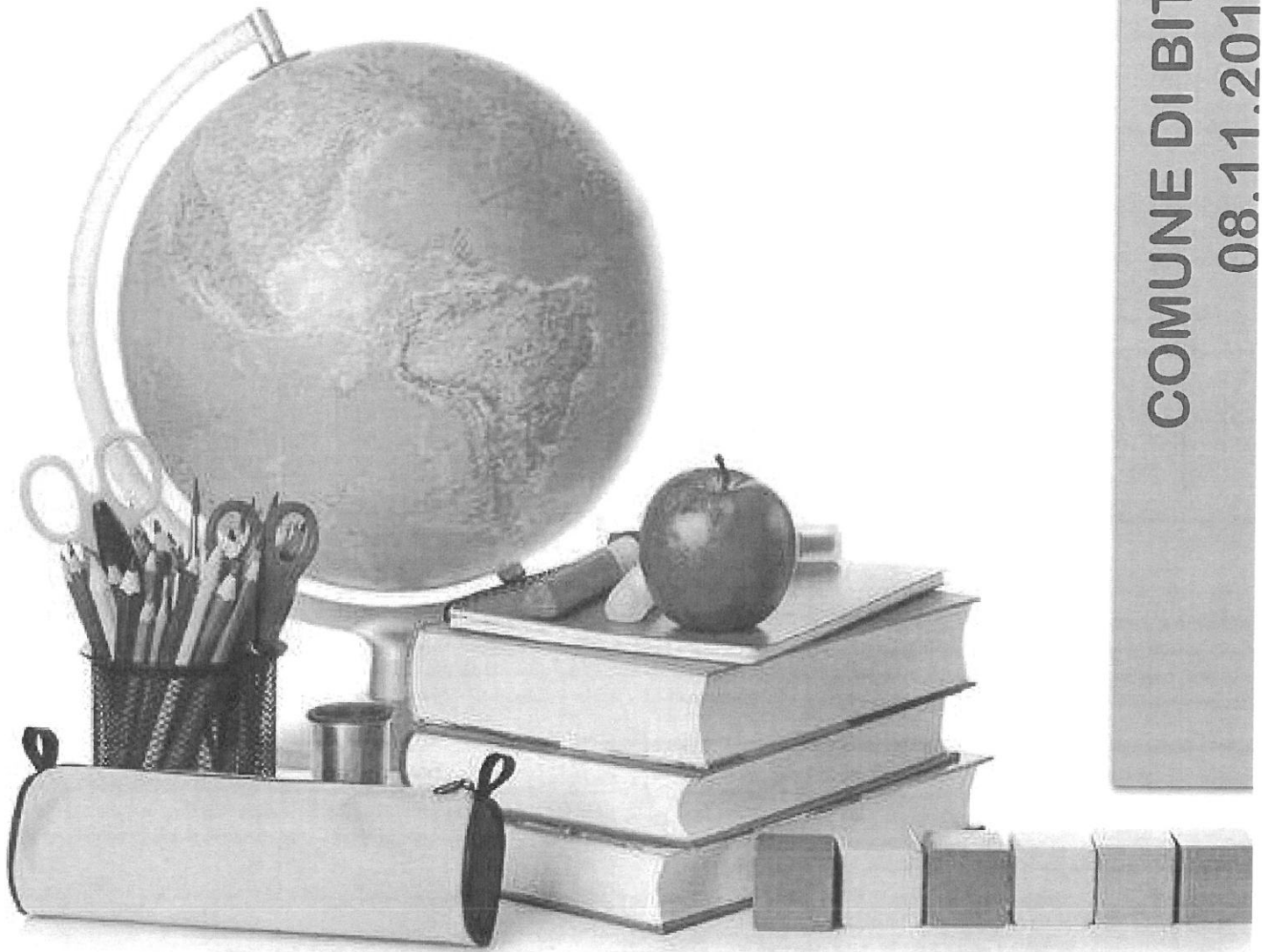
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Equipaggiamento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per l'Integrità in materia di Educazione
e Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



IVERE INSIEME
Soc. Coop. Soc. a.r.l.

PROGETTO TESO ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA



COMUNE DI BITONTO

08.11.2018

BACK TO SCHOOL

PREMESSA

Quand'è che un ragazzo decide di abbandonare gli studi, lasciando prematuramente la scuola? L'esperienza ci dice che non esiste "un'ora x" in cui si assume questa decisione, ma che al contrario questa scelta è frutto di un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia. Per alcuni, la scelta è anche legata alla necessità di sostenere economicamente la famiglia – non dimentichiamo che oltre un milione di minori vive in povertà assoluta – cercandosi un lavoro, naturalmente in nero. La dispersione è un fenomeno complesso; le cause possono essere tanto interne al soggetto, quanto esterne, riconducibili all'ambiente sociale: culturale, familiare o economico.



Nella maggior parte dei casi, la dispersione colpisce ragazzi che provengono dai contesti familiari e sociali più deprivati, ragazzi che sperimentano direttamente quella che **Save the Children**, nell'ottavo Atlante dell'infanzia a rischio "Lettera alla scuola" ha definito **povertà educativa**: una dimensione della povertà minorile meno visibile di quella economica, che ha il potere di bloccare sul nascere le possibilità dei bambini e degli adolescenti di apprendere e sviluppare i propri talenti e le proprie competenze.

La Puglia, secondo i dati riportati nel suddetto rapporto è fra le prime cinque regioni in Italia per tasso di abbandono nella scuola secondaria. Le scuole secondarie di secondo grado sono colpite, infatti, da un tasso di abbandono del 4,7% (media nazionale del 4,3%), mentre in quelle di primo grado il tasso scende allo 0,7% (leggermente più basso di quello nazionale dello 0,8%). Dai dati diffusi emerge che il 17% dei ragazzi ha lasciato precocemente la scuola. Meno drammatica è la situazione relativa agli ultimi anni di scuola superiore ritratta da **Tuttoscuola** che, analizzando i dati relativi alla dispersione scolastica all'avvio dell'anno 2018/2019, ha rilevato che, rispetto al tasso di studenti che non sono giunti a frequentare il 5° anno delle scuole superiori, la Puglia si posiziona tra le Regioni con le percentuali più basse (**11.443 – tasso di dispersione scolastica 23,1%***): un dato al di sotto della media nazionale (**3.500.812 – tasso 24,7%**).

In considerazione di questi dati è nato il presente progetto, che cerca di intervenire tramite la prevenzione alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i bambini ed i ragazzi da un ciclo scolastico all'altro, prima che l'abbandono si compia. Il progetto verrà

realizzato attraverso il coinvolgimento e l'interazione tra soggetti diversi: gli attori della scuola, a partire dai docenti, le famiglie, gli stessi ragazzi e ragazze.

A nostro parere, infatti, in primo luogo l'intervento deve essere precoce; bisogna attivare misure mirate in caso di assenze ingiustificate o di voti insufficienti, per esempio attraverso l'attivazione di misure di tutoraggio e di percorsi personalizzati; in secondo luogo va rafforzata la cooperazione con i genitori, in quanto solo aprendo un costante canale di comunicazione e scambio di informazioni si può prendere coscienza delle problematiche degli alunni e concordare misure di supporto a loro ed alle loro famiglie.

FINALITA' DEGLI INTERVENTI

Attraverso le attività e gli interventi oggetto del presente progetto, si intende:

- ✦ **Favorire la motivazione allo studio:** promuovendo una buona relazione/dialogo tra docente e studente, attraverso la proposizione di consulenze ed attività che prevedano la partecipazione attiva dei ragazzi (es fissare obiettivi chiari e realizzabili, individuare interessi degli studenti), la corresponsabilità (es. patto di corresponsabilità educativa e contratto formativo) e la cooperazione (es. adattarsi agli stili di apprendimento);
- ✦ **Promuovere l'attivazione di politiche di prevenzione del bullismo.** Nell'ottica della prevenzione del bullismo si ritiene che attività volte alla conoscenza di sé stessi e al riconoscimento degli altri siano tappe fondamentali, non dimenticando che tra i principali compiti pedagogici della scuola rientra la formazione dell'uomo e del cittadino. In merito alla conoscenza di se stessi, buone prassi potrebbero riguardare attività legate all'alfabetizzazione affettiva e alla cittadinanza attiva. Percorsi laboratoriali, utilizzo di nuove tecnologie, attività di tutoraggio svolte da soggetti a rischio bullismo, giochi di ruolo, attività legate a storie di vita ne sono solo alcuni esempi.
- ✦ **Educare all'affettività:** Tra i processi emotivi e l'apprendimento esiste una profonda connessione, poiché esso si sviluppa sempre all'interno di una relazione affettiva. Il rapporto educativo significa presenza esistenziale dell'educatore per l'educando. Una "didattica affettiva" sollecita il legame di senso tra sé e la conoscenza, ovvero attraverso relazioni educative di qualità che possano aiutare gli studenti a: *individuare e costruire la propria personalità; scoprire le caratteristiche che li rendono unici; potenziare interessi e attitudini; costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale*
- ✦ **Puntare sull'accoglienza e sull'ascolto:** in modo da promuovere una scuola che pratichi la "didattica dell'accoglienza", intesa come didattica volta a stabilire una relazione

educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci cioè di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale. Uno strumento didattico efficace che si intende promuovere è sicuramente **l'ascolto attivo**, tecnica comunicativa che si basa su un continuo scambio di feedback tra i due interlocutori, volta a manifestare interesse, facilitare la comunicazione, dare e ricevere conferme.

- ✚ **Attivare sportelli ascolto e counselling pedagogico** presso i quali offrire servizi di:
- ✓ *Sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato (passaggio dalla fanciullezza alla pre-adolescenza/adolescenza)*
 - ✓ *Sostegno ai gruppi classe*
 - ✓ *Sostegno ai docenti*
 - ✓ *Sostegno ai genitori*

FASI PROGETTUALI ED ATTIVITA' PREVISTE

Il progetto sarà effettuato nel periodo compreso tra **gennaio 2019 e maggio 2019** a mezzo di un'equipe composta da **n. 1 Psicologo, n. 1 Assistente Sociale e n. 1 Educatore**, che collaboreranno nella realizzazione di tutte le **n. 4 fasi di espletamento** degli interventi, articolate come di seguito indicato:

1. FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

- **Presentazione del progetto a scuole e famiglie.** Il progetto verrà presentato in una conferenza stampa a tutti i dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie, per la condivisione degli obiettivi e delle attività da mettere in campo.
- **Presentazione del progetto agli studenti.** L'equipe organizzerà incontri di presentazione del progetto presso le classi di ogni scuola. Gli incontri potranno avvenire per singole classi o in forma plenaria, anche in considerazione delle esigenze e degli spazi dei singoli istituti scolastici.

2. IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI SPORTELLI

- **Creazione della banca dati degli studenti e delle famiglie per la funzione di alert.** Saranno acquisiti tutti i dati relativi ai nominativi che compongono le classi di ogni istituto, con le indicazioni delle assenze accumulate fino al momento di avvio delle attività e degli eventuali episodi di dispersione già in corso, attraverso le seguenti procedure:
 - **Saranno registrati riferimenti telefonici del telefono mobile** di almeno un genitore e/o un telefono fisso o di altro parente indicato.

- **In assenza di un riferimento di telefono mobile saranno attivate chiamate dirette a numeri fissi.**

Le informazioni saranno necessarie per attivare la **funzione di alert**: verrà richiesta l'autorizzazione, ai sensi del **Regolamento UE 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation**, da parte del/i genitore/i a ricevere tramite sms notifica dell'assenza del proprio figlio entro il termine della giornata scolastica.

La funzione di *alert*, tuttavia, non sostituirà l'obbligo di comunicazione formale: l'istituto, infatti, verificata la persistenza della condizione di assenze ingiustificate e/o l'impossibilità di rintracciare i genitori, notificherà per iscritto le assenze alla famiglia e ai servizi sociali comunali per tutti gli adempimenti istituzionali.

→ **Allestimento della “Linea HelpYou”, una sorta di sportello telefonico per la prevenzione della dispersione e il sostegno alla genitorialità.** La Cooperativa garantirà l'attivazione di un numero di telefono, in fasce orarie prestabilite, che costituirà un vero e proprio sportello virtuale per il sostegno alla genitorialità, con finalità prevalentemente consulenziali, che sarà gestito da uno psicologo esperto in dinamiche relazionali familiari.

→ **Allestimento sportello fisico presso gli istituti scolastici.** Ad ogni istituto scolastico, in un'ottica di collaborazione e per facilitare l'intercettazione di alunni a rischio drop-out, sarà richiesto l'allestimento di uno spazio da dedicare al ricevimento di studenti e famiglie.

Presso **tutti gli istituti ospitanti il progetto**, saranno pertanto attivati sportelli:

- ✓ di informazione sul diritto-dovere all'istruzione, tenuto da un assistente sociale;
- ✓ di ascolto e consulenza su strategie educative efficaci per la gestione delle dinamiche familiari, gestito da un educatore.

Presso **gli istituti di scuola secondaria inferiore e superiore** sarà attivato anche uno sportello:

- ✓ di orientamento scolastico e professionale, a cura dello psicologo

3. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Una volta implementati tutti gli strumenti, le attività di monitoraggio delle assenze e di sostegno alle famiglie per il contenimento della dispersione saranno espletate fino al mese di maggio 2019.

Saranno organizzati incontri periodici di aggiornamento con gli uffici comunali e con le gli istituti scolastici per valutare lo svolgimento delle attività o eventuali rimodulazioni.

4. REPORT FINALE E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Al termine delle attività, nel mese di Giugno 2019, saranno prodotti report quantitativi e qualitativi sulle azioni realizzate e sul fenomeno della dispersione osservato nel corso del progetto.

PERSONALE IMPIEGATO, COMPITI E RUOLI

Come precedentemente indicato, per l'espletamento delle attività saranno impiegati:

1. **PSICOLOGO** per n. 10 ore settimanali per un totale di n. 20 settimane;
2. **ASSISTENTE SOCIALE** per n. 8 ore settimanali per un totale di n. 20 settimane;
3. **EDUCATORE** per n. 6 ore settimanali per un totale di n. 20 settimane.

Le attività saranno suddivise tra l'equipe nel seguente modo:

A. Coordinamento, monitoraggio e valutazione

Svolto dallo **psicologo** dell'equipe. Avrà il compito di sovrintendere tutte le fasi di svolgimento del progetto e tessere la rete inter-istituzionale per favorire la comunicazione e l'attivazione degli interventi di prevenzione e di contrasto al fenomeno. L'attività di monitoraggio e valutazione, inoltre, oltre a garantire un'analisi del progetto in corso ed ex post, rappresenterà la possibilità di costituire un *osservatorio* temporale sul fenomeno della dispersione in termini sia quantitativi che qualitativi.

B. Gestione dello sportello telefonico

Svolto dallo **psicologo**. Sarà attivato un numero di telefono dedicato e disponibile su fasce orarie per consentire a studenti e famiglie di ricevere un ascolto qualificato.

C. Gestione della funzione alert e comunicazioni

Svolto dall'**assistente sociale**. Avrà il compito di tenere i contatti quotidiani con le segreterie delle scuole interessate al fine di registrare le assenze giornaliere e gestire le comunicazioni con le famiglie degli studenti. Tutte le informazioni saranno archiviate su un registro elettronico che consentirà di avere sempre notizie aggiornate, in modo da evidenziare le situazioni più critiche.

D. Gestione dello sportello fisico

Sarà gestito a rotazione dagli operatori e attivato in giornate dedicate, concordate, sulla base del monte ore complessivo disponibile, con ogni istituto scolastico.

L'**assistente sociale** gestirà lo sportello di informazione sul diritto-dovere all'istruzione, su tutte le sedi degli istituti interessati.

L'**educatore** si occuperà dello sportello di ascolto e consulenza su strategie educative efficaci per la gestione delle dinamiche familiari, su tutte le sedi degli istituti interessati. Lo **psicologo** si occuperà dello sportello di orientamento scolastico e professionale, solo per gli istituti di scuola secondaria inferiore e superiore.

TEMPISTICA

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle azioni che saranno effettuate nel corso dell'espletamento del progetto:

		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
ATTIVITA'	IMPLEMENTAZIONE						
	ATTIVITA' ALERT						
	SPORTELLO TELEFONICO						
	SPORTELLO FISICO						
	COORDINAMENTO						
	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO						
	REPORT FINALE						

Barletta, 08.11.2018

Il Legale Rappresentante
Maria Luigia DIBITONTO
f.to digitalmente